

N. 42930 DI REP.

N. 15338 PROGR.

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 duemiladiciannove addì 21 ventuno del mese di maggio alle ore 17,50 diciassette e cinquanta.

In Milano, nel mio studio in Piazza Paolo Ferrari n. 8.

Avanti a me Dott. FRANCESCO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. GIOVANNI CANETTA ROEDER nato a Milano il 15 ottobre 1971, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"M&C S.p.A."

con sede in Torino, Via Valeggio n. 41, capitale sociale di euro 30.339.804, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09187080016, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "PER S.p.A."

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'assemblea della Società di cui sopra tenutasi in data odierna negli uffici in Milano, Bastioni di Porta Nuova n. 21, Spaces Porta Nuova, Sala Boeri.

Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi alle ore 11,01 (undici e uno) la riunione, il Presidente

premette

- che con avviso pubblicato in data 30 marzo 2019 per esteso sul sito Internet della Società nonché per estratto sul quotidiano La Repubblica e diffuso tramite EMARKET STORAGE è stata indetta per il 30 aprile 2019 in prima convocazione e per il 21 maggio 2019 in seconda convocazione l'assemblea della Società di cui sopra col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A. nella società interamente controllata M&CL S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria

2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018. Delibere relative.

3. Relazione sulla Remunerazione.

Ciò premesso

il Comparsente, nell'indicata qualità, assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale e dà inizio ai lavori della seduta richiedendomi di redigere il verbale.

Precisa che il capitale sociale totalmente versato ammonta a Euro 30.339.804 rappresentato da n. 407.405.244 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Chiede a chi fosse eventualmente carente di legittimazione al voto ai sensi di legge di farlo presente.

Essendo al momento presenti in proprio o per delega, azionisti rappresentanti n. 323.276.324 azioni con diritto di voto pari al 79,350% delle n. 407.405.244 azioni ordinarie, dichiara che la presente assemblea è oggi validamente costituita in seconda adunanza essendo andata deserta la prima convocazione, come risulta da separato verbale, ed essendo stato reso noto il rinvio in seconda convocazione con comunicato stampa diramato tramite EMARKET STORAGE e pubblicato sul sito Internet della Società.

Dichiara che si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'assemblea a sensi di legge.

Sono presenti gli Amministratori Signori Rag. Antonio Luongo, Dr.ssa Leonilde Petito, Avv. Marina Vaciago e tutti i Sindaci effettivi Signori Dr. Eugenio Randon - Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Pietro Bessi e Dr.ssa Emanuela Congedo. Giustificata l'assenza dell'Amministratore Dr. François Pauly.

Informa che:

- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione. La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e verrà distrutta una volta completata la verbalizzazione;

- in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971, l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene inserito quale **allegato A** al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignorati o usufruttuari con l'indicazione delle rispettive azioni;

- l'elenco di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ogni singola votazione e relativo numero di azioni rappresentate viene allegato sotto la **lettera B** al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante.

Prega coloro che dovessero assentarsi di volerlo far constatare all'uscita della sala e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo anche alla Presidenza e al Notaio.

Informa che, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Informa che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio e che è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare.

Informa inoltre che:

- poiché M&C rientra nella categoria delle PMI, come definita dall'art. 1 del Testo Unico della Finanza ("T.U.F.") e che pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del citato Testo Unico devono essere comunicate alla Società solo le partecipazioni che superino il 5% dei diritti di voto, sulla base del libro soci aggiornato alla data del 15 maggio 2019, delle comunicazioni ex art. 120 del T.U.F. e delle altre informazioni a disposizione della Società alla data del 20 maggio 2019, i principali azionisti sono:

- DE BENEDETTI CARLO che indirettamente, tramite PER S.p.A. possiede n. 257.260.629 azioni ordinarie pari al 63,146% del capitale sociale;
- COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A. che possiede n. 43.992.656 azioni ordinarie pari al 10,798% del capitale sociale;
- SEGRE MASSIMO che complessivamente possiede, indirettamente, n. 21.994.913 azioni ordinarie pari al 5,399% del capitale sociale di cui:
 - n. 21.993.913 azioni ordinarie pari al 5,3985% del capitale sociale per il tramite di STUDIO SEGRE S.r.l.,
 - n. 1.000 azioni ordinarie pari allo 0,0002% del capitale sociale per il tramite di MI.MO.SE. S.p.A.
- gli azionisti iscritti a libro soci al 15 maggio 2019 erano 8.111;

- ciascun azionista rilevante, PER S.p.A., COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A. e STUDIO SEGRE S.r.l., ha assunto unilateralmente nei confronti della Società un impegno parasociale avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto e un limite al trasferimento di azioni M&C. Le previsioni contenute negli impegni parasociali sono riconducibili a pattuizioni rilevanti a norma dell'art. 122 comma 1 e comma 5 lettera b), del TUF e hanno ad oggetto complessivamente n. 323.247.198 azioni ordinarie M&C, pari al 79,343% del capitale sociale della Società.

In particolare, ai sensi dell'impegno parasociale, ciascuno dei suddetti soci ha assunto l'impegno irrevocabile e incondizionato a:

- i) presenziare con la propria intera partecipazione posseduta in M&C S.p.A. all'assemblea straordinaria convocata per deliberare, inter alia, in merito alla fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A. in M&CL S.p.A. (la "fusione");
- ii) votare a favore della fusione approvando il relativo progetto di fusione e in ogni caso a non avvalersi del diritto di recesso con riferimento all'intera propria partecipazione;
- iii) mantenere l'intera partecipazione posseduta in M&C S.p.A. alla data dell'impegno parasociale sino alla data di efficacia della fusione;
- iv) esercitare i propri diritti di socio in conformità agli impegni di cui ai precedenti punti, in modo da dar corso nei tempi più rapidi possibili alla fusione e, a seguire, alla liquidazione volontaria di M&CL S.p.A. (la "liquidazione") e, in tal caso, a titolo esemplificativo e non limitativo, a presenziare con l'intera partecipazione posseduta in M&CL S.p.A. in seguito all'efficacia della fusione, all'assemblea straordinaria di M&CL S.p.A. che sarà convocata al fine di deliberare la liquidazione;
- v) per l'ipotesi in cui non si dovesse addivenire alla fusione, votare a favore della liquidazione volontaria di M&C S.p.A., presenziando con la propria intera partecipazione all'assemblea straordinaria di M&C S.p.A. che dovesse essere a tal fine convocata.

Gli impegni parasociali sono entrati in vigore rispettivamente in data 17, 16 e 18 aprile 2019 e vincolano i soci sino al 31 marzo 2020.

Le informazioni essenziali relative agli impegni parasociali sono state pubblicate sul sito internet della Società ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti.

- alla data odierna la Società non possiede azioni proprie in portafoglio.

Comunica che sono presenti in sala per la Società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. il Dr. Marco Miccoli e il Dr. Omar Cavalli.

Con riferimento agli adempimenti connessi all'incarico di revisione del bilancio e di controllo continuativo della regolare tenuta della contabilità, informa che DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha fatturato un corrispettivo complessivo di euro 108.253,00 di cui:

- euro 52.000,00 a fronte di n. 655 ore di revisione impiegate per il bilancio separato e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018;
- euro 26.000,00 a fronte di n. 280 ore di revisione impiegate per la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018;
- euro 4.000,00 a fronte di n. 50 ore di revisione impiegate per i controlli continuativi;
- euro 20.000,00 per la revisione della dichiarazione di carattere non finanziario al 31 dicembre 2018;
- euro 5.000,00 per attestazioni su dichiarazioni fiscali (unico, 770 e iva);
- euro 1.253,00 per spese vive.

Informa che nel fascicolo di bilancio consegnato all'ingresso in sala è stata inserita la "Relazione annuale sul sistema di corporate governance e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società quotate - anno 2018" predisposta in adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa italiana.

Ricorda che nel fascicolo di bilancio consegnato, insieme alla relazione e al bilancio della Società, vi è il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 che, pur non essendo oggetto di discussione e di approvazione da parte dell'assemblea, fornisce una ulteriore significativa informazione agli azionisti.

Comunica inoltre che, in ossequio ai disposti del D.lgs. 254/2016, è stata predisposta la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dell'esercizio 2018, contenuta all'interno della relazione sulla gestione riportata nel fascicolo di bilancio.

Ai sensi dell'art. 135-undecies, del T.U.F., la Società ha designato lo STUDIO SEGRE S.r.l. quale soggetto cui gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno di cui si darà conto in sede di ciascuna singola votazione.

Informa che non sono pervenute alla Società domande da parte degli azionisti sui punti all'ordine del giorno e che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del T.U.F..

Ricorda inoltre che gli azionisti o loro delegati che volessero prendere la parola su ciascun argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea sono pregati di alzare la mano. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, invita a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 minuti. Si riserva la facoltà di fornire le risposte con riferimento a ciascun argomento all'ordine del giorno al termine di tutti gli interventi, previa eventuale breve sospensione dell'assemblea al fine di elaborare in maniera adeguata le risposte necessarie. Sono consentiti brevi interventi di replica, possibilmente non superiori a 10 minuti. Gli azionisti effettueranno i propri interventi chiedendo la parola al personale incaricato.

Prima di dar corso ai lavori assembleari il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale per informativa ai sensi dell'art. 2408 C.C..

Il Dr. Eugenio Randon nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale dà conto della denuncia presentata da un socio ai sensi dell'art. 2408 C.C. il 26 aprile scorso. Tale denuncia lamenta la gestione della Società richiamando fatti risalenti nel tempo e allegando un articolo di stampa sull'attività passata di M&C. Il Collegio Sindacale ha esaminato la denuncia del socio compiendo gli approfondimenti dovuti senza reperire elementi di censura oggetto di denuncia. Della propria attività di verifica il Collegio Sindacale ha prodotto in data 13 maggio 2019 una comunicazione a Consob di cui dà lettura all'assemblea.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, su proposta del Presidente e con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura della documentazione relativa a ciascun punto all'ordine del giorno, poiché la medesima è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e quindi con largo anticipo rispetto alla data dell'adunanza.

Al riguardo informa che, su richiesta della CONSOB ex art. 114, comma 5, del TUF, in data 17 maggio scorso, sono state pubblicate sul sito internet della Società nonché tramite EMARKET STORAGE le informazioni integrative con riferimento i) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 (sezione d.2 – informazioni sui principali rischi a cui M&C S.p.A. e il gruppo sono esposti), ii) alla relazione del collegio sindacale al bilancio 2018 e iii) al documento informativo relativo ad ope-

razioni di maggiore rilevanza con parti correlate. Copia di tali informazioni, racchiuse in un unico documento, sono state consegnate all'ingresso in sala.

Passa quindi alla trattazione del **punto 1) all'ordine del giorno** e ricorda preliminarmente che, con il perfezionamento della cessione di TREFAN HOLDINGS GMBH ("TREFAN HOLDINGS"), M&C è uscita dal business dei film "bopp" ed è divenuta, di fatto, una società non più operativa.

Il management della Società aveva pertanto deciso di avviare, con il supporto dell'Advisor finanziario LEONARDO & CO. S.P.A. – HOULIHAN LOKEY e dell'Advisor strategico BAIN & COMPANY, a tal uopo incaricati, le attività di verifica sulle eventuali opzioni percorribili per il futuro della Società.

Da tali verifiche è emerso:

- che l'attuale disponibilità di cassa non consentirebbe alla Società di effettuare un programma di nuovi investimenti che permetta a M&C di sostenere i propri costi in assenza di nuovi apporti di capitale;
- che la struttura di costi fissi della Società, in buona parte legata agli adempimenti derivanti dal suo status di quotata, richiede necessariamente un significativo maggior livello di capitale investito (e quindi di ritorno/rendimento sullo stesso) per essere giustificata;
- uno scarso interesse dei possibili investitori a effettuare operazioni di business combination, anche in considerazione dei potenziali rischi legati alle operazioni straordinarie relative alla partecipata TREFAN HOLDINGS compiute da M&C nel corso dei trascorsi 24 mesi (le "trefan legacies").

Il Consiglio ha condiviso l'analisi effettuata dal management della Società e ha pertanto a sua volta ritenuto che:

- la messa in liquidazione volontaria della Società appaia essere l'unica alternativa concretamente percorribile per M&C;
- i tempi ragionevolmente attesi (alla luce dei relativi vincoli contrattuali) per poter definire le trefan legacies e quindi il procedimento di liquidazione siano stimabili in 5 e forse più anni;
- non appaia nell'interesse della Società e dei suoi azionisti condurre detto processo liquidatorio conservando la quotazione delle azioni M&C, soprattutto in considerazione dei maggiori costi che sarebbero associati al mantenimento di tale status. Il risparmio annuale in caso di revoca dalla quotazione sul mercato degli investment vehicles organizzato e gestito da Borsa italiana S.p.A. delle azioni M&C (il "de-listing") è stato infatti stimato in circa euro 0,5 milioni e, dunque, in un ammontare complessivo che – nei 5/7 anni ipotizzati per completare la liquidazione – potrebbe risultare assai significativo per M&C, in termini sia assoluti sia relativi (i.e. tenendo conto delle attuali attività di M&C);
- la modalità tecnica più efficiente per dare attuazione al de-listing e alla liquidazione sia quella di fondere M&C in una società da essa interamente posseduta, quale M&CL S.p.A., e di porre quindi quest'ultima in liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484, comma 1, numero 6 del codice civile.

Il consiglio di amministrazione ha pertanto approvato in data 29 marzo 2019 il progetto di fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A. in M&CL S.p.A. - progetto allegato sotto la **lettera C** al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante ed iscritto al Registro delle Imprese di Torino in data 3 aprile 2019 - il quale prevede che:

- posto che l'intero capitale sociale della Società incorporante M&CL S.p.A. è e continuerà ad essere posseduto da M&C sino alla data di efficacia della fusione, quest'ultima darà luogo ad un concambio alla pari tra le azioni di M&C e di

M&CL e quindi ogni azione di M&C priva di valore nominale verrà concambiata con una nuova azione di M&CL, anch'essa priva di valore nominale;

- la data di efficacia civilistica, contabile e fiscale della fusione verrà stabilita in sede di atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del codice civile. Si prevede comunque che la fusione abbia efficacia nel corso dell'anno 2019;

- l'attuazione della fusione e pertanto il conseguente de-listing siano subordinati all'avveramento di almeno una delle condizioni sospensive ivi indicate e connesse all'esercizio del diritto di recesso dei soci di M&C. Al riguardo precisa come si sia avverata la "condizione supporto azionisti principali" in quanto i tre azionisti principali della Società (PER S.P.A., COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A. e STUDIO SEGRE S.r.l.) hanno assunto l'impegno nei confronti della Società di mantenere la partecipazione rispettivamente posseduta in M&C sino alla data di efficacia della fusione e di votare a favore della stessa.

Informa inoltre che la fusione costituisce un'operazione tra parti correlate ai sensi e per gli effetti del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni ("Regolamento OPC") e della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. In particolare, la fusione rientra tra le "operazioni di maggiore rilevanza" in quanto almeno uno degli indici di rilevanza supera la soglia del 2,5%. La Società ha pertanto messo a disposizione del pubblico il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 ed in conformità allo schema di cui all'allegato 4 del Regolamento OPC, consegnato all'ingresso in sala.

La fusione è stata pertanto sottoposta all'esame preventivo del comitato per le operazioni con parti correlate della Società che ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni ivi previsti ritenendo sussistente l'interesse della Società e dei suoi azionisti al compimento di tale operazione.

Inoltre, la fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del regolamento emittenti.

Tuttavia, poiché M&C ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, del regolamento emittenti, non si è resa necessaria la pubblicazione di un documento informativo ai sensi del medesimo articolo 70, comma 6.

Informa infine che, siccome la fusione comporterà i) il de-listing e, dunque, avrà l'effetto di convertire i titoli attualmente posseduti dai soci di M&C in azioni di M&CL che non saranno quotate e quindi negoziabili su di un mercato regolamentato, e ii) il venir meno del meccanismo del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (che non è previsto nello statuto di M&CL), nel caso in cui la fusione sia approvata, ai sensi di quanto prevedono rispettivamente gli articoli 2437-quinquies e 2437, comma 1 lettera g) del codice civile, sarà riconosciuto il diritto ad esercitare il recesso agli azionisti che non concorreranno alla relativa delibera.

Il valore di liquidazione è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Pertanto, il valore di liquidazione delle azioni in sede di esercizio del diritto di recesso è determinato in euro 0,0433 per ciascuna azione ordinaria, salve eventuali contestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-ter, comma 6, del Codice Civile.

Il progetto di fusione con la relazione degli Amministratori, i bilanci degli ultimi

tre esercizi della Società deliberante con le relazioni degli Amministratori e della Società di Revisione nonché la situazione patrimoniale di M&CL S.p.A. al 28 marzo 2019 sono stati depositati rispettivamente il 30 marzo 2019 e il 5 aprile 2019 presso la sede delle Società partecipanti alla fusione e pubblicati con le modalità di cui agli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, nonché pubblicati sul sito Internet di "M&C S.p.A." nei termini di legge.

Nel fascicolo si trovano la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che include il progetto di fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A. in M&CL S.p.A. e la seguente proposta di delibera da parte degli Amministratori:

“L’assemblea degli azionisti di M&C S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a) visto il progetto di fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A. in M&CL S.p.A., redatto ai sensi dell’articolo 2501-ter del Cod. Civ.;
- b) preso atto della situazione patrimoniale di riferimento di M&CL S.p.A. alla data del 28 marzo 2019, redatta ai sensi dell’Articolo 2501-quater del Cod. Civ. ed approvata dall’Amministratore Unico di M&CL S.p.A. in data 29 marzo 2019, nonché del progetto di bilancio di M&C al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione di M&C S.p.A. in data 29 marzo 2019;
- c) esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di M&C S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell’Articolo 2501-quinquies del Cod. Civ., nonché dell’Articolo 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i., in conformità allo schema n. 1 del relativo Allegato 3A;
- d) preso atto dell’ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di M&C S.p.A.,

delibera

1) di approvare, ai sensi dell’Articolo 2502 Cod. Civ., il progetto di fusione e, conseguentemente, nei termini e alle condizioni ivi previsti, la fusione inversa per incorporazione di M&C S.p.A., con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, capitale sociale Euro 30.339.804,00 interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Torino e codice fiscale 09187080016, soggetta a direzione e coordinamento di PER S.p.A., in M&CL S.p.A., con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, capitale sociale Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, numero di iscrizione nel Registro Imprese di Torino e codice fiscale 12089280015, soggetta a direzione e coordinamento di M&C S.p.A., sulla base della situazione patrimoniale di riferimento di M&CL S.p.A. alla data del 28 marzo 2019 e del progetto di bilancio di M&C al 31 dicembre 2018;

2) di stabilire che - laddove la presente delibera non sia assunta con il voto favorevole dei tre azionisti principali della Società, ossia quelli che detengono una partecipazione in M&C superiore alla soglia del 5% ai sensi dell’Articolo 120 del TUF in base a quanto risulta pubblicato alla data odierna sul sito CONSOB e che ad oggi risultano essere PER S.p.A., titolare del 63,146% del capitale ordinario e votante; Compagnie Financiere La Luxembourgeoise SA, titolare del 10,798% del capitale ordinario e votante; Studio Segre S.r.l., titolare del 5,399% del capitale ordinario e votante - la suddetta fusione per incorporazione di M&C S.p.A. in M&CL S.p.A. avrà luogo a condizione che l’ammontare in denaro eventualmente da pagarsi agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il Recesso non ecceda complessivamente l’importo di Euro 3.600.000,00. Il Consiglio di Amministrazione di M&C S.p.A. avrà facoltà di rinunciare a detta condizione (e, dunque, di dar seguito comunque alla fusione) unicamente qualora l’ammontare in denaro complessivo da pagarsi da parte di M&CL S.p.A. agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il

Recesso dovesse eccedere la somma di Euro 3.600.000,00 di un importo non materiale;

3) di conferire all'organo amministrativo e, per esso, nei limiti di legge, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione - in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati - ogni più ampia facoltà affinché, nel pieno rispetto del suddetto progetto di fusione, possano dare attuazione alla presente deliberazione e così possano, inter alia:

a) apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro Imprese;

b) stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'Articolo 1395 Cod. Civ., l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'Articolo 2504-bis, comma 2, Cod. Civ.), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;

c) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, comunica che al momento non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione la sopra riportata proposta di delibera di cui al punto 1) all'ordine del giorno.

Dà atto che il rappresentante designato ha ricevuto istruzioni di:

- voto favorevole dall'azionista COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A. per complessive n. 43.992.656 azioni.

Dopo prova e controprova, la delibera di cui al punto 1) all'ordine del giorno risulta approvata all'unanimità, senza astensioni, come risulta specificato nell'elenco allegato **sotto la lettera B**.

Esaurita la trattazione della parte straordinaria all'ordine del giorno, alle ore 11,30 (undici e trenta) del giorno 21 maggio 2019 il Presidente passa alla trattazione degli argomenti di parte ordinaria, come risulta da separato verbale.

Il Comparente mi esibisce l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, l'elenco riportante l'esito delle votazioni ed il progetto di fusione che, firmati dal Comparente e da me Notaio, si allegano al presente verbale **sotto le lettere A, B e C rispettivamente**.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli alle ore 18,10 diciotto e dieci; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparente.

Consta di cinque fogli scritti per sedici intere facciate e tre righe della diciassettesima da persone di mia fiducia.

f) Giovanni Canetta Roeder

f) Francesco Guasti

M&C S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

DEL GIORNO 21/05/2019 - ORE 11:00

II CONVOCAZIONE

Elenco delle presenze per numero di voti

AZIONISTA	DELEGA / RAPPRESENTANTE	BANCA	CERTIFICAZIONE	AZIONI		AZ. VOTO MAGGIORATO		TOT. VOTI	PERC %	ORARIO	
				PROPRIO	DELEGA	PROPRIO	DELEGA			ENT	USC
PER S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	3069	24069457		111.558.574			111.558.574	27,383		10:22
PER S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	65696	156		103.571.429			103.571.429	25,422		10:22
GARANZIA di 5696 BANCA POPOLARE DI SONDRIO voto a favore di MODENA GRAZIELLA											
COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE S.A.		3104	19000207		43.992.656			43.992.656	10,798		10:21
PER S.P.A.	MODENA GRAZIELLA	65696	155		42.130.626			42.130.626	10,341		10:22
STUDIO SEGRE S.R.L.	MODENA GRAZIELLA	3069	24070881		21.993.913			21.993.913	5,399		10:22
ISHARES VII PLC	DE PAOLA GABRIELE	3104	19028764		25.918			25.918	0,006		10:40
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	DE PAOLA GABRIELE	3104	19028765		3.208			3.208	0,001		10:40

TOTALE GENERALE DEI VOTI

0 323.276.324 0 323.276.324 79,350

Mani budo

Mani budo



ALLEGATO B AL N. 42930/15338 DI REP.

"M&C S.p.A."

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 21 MAGGIO 2019

ESITO DELLE VOTAZIONI

AZIONISTA DELEGATO / LEGALE in proprio per delega ORDINE DEL GIORNO
RAPPRESENTANTE PUNTO 1 PUNTO 2 PUNTO 3
straord. ord. ord.

1	COMPAGNIE FINANCIERE LA LUXEMBOURGEOISE SA	STUDIO SEGRE SRL rappresentato dal Dip. Modena Graziella	43.992.656	F	F	F
2	PER SPA	Modena Graziella	111.558.574	F	F	F
3	PER SPA	Modena Graziella	103.571.429	F	F	F
Garanzia di 5696 BANCA POPOLARE DI SONDRIO voto a favore di PER SPA						
4	PER SPA	Modena Graziella	42.130.626	F	F	F
5	STUDIO SEGRE SRL	Modena Graziella	21.993.913	F	F	F
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	De Paola Gabriele	3.208	F	F	C
7	ISHARES VII PLC	De Paola Gabriele	25.918	F	F	C

F: a favore

A: astenuto

C: contrario



ALLEGATO C AL N. 42930/15338 DI REP.

M&C S.p.A.

Sede legale in Torino, Via Valeggio 41, Sede operativa in Milano – Bastioni di Porta Nuova 21

capitale sociale Euro 30.339.804,00 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA n. 09187080016

Soggetta a direzione e coordinamento di PER S.p.A.

M&CL S.p.A.

Sede legale in Torino, Via Valeggio 41, capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

Codice fiscale n. 12089280015

Soggetta a direzione e coordinamento di M&C S.p.A.

*

PROGETTO DI FUSIONE INVERSA PER INCORPORAZIONE

di

M&C S.p.A.

in

M&CL S.p.A.

ai sensi dell'Articolo 2501-ter del codice civile

*



Il Consiglio di Amministrazione di M&C S.p.A. (di seguito "**M&C**" o la "**Società Incorporanda**"), con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, capitale sociale Euro 30.339.804,00 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 09187080016, soggetta a direzione e coordinamento di PER S.p.A.

e

l'Amministratore Unico di M&CL S.p.A. (di seguito "**M&CL**" o la "**Società Incorporante**") con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, capitale sociale Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 12089280015, soggetta a direzione e coordinamento di M&C S.p.A.

hanno redatto il seguente

PROGETTO DI FUSIONE INVERSA PER INCORPORAZIONE

di

M&C S.p.A.

in

M&CL S.p.A.

ai sensi dell'Articolo 2501-ter del codice civile

(il "Progetto di Fusione")

approvato in data 29 marzo 2019

Premessa

M&C è una società con azioni quotate sul Mercato degli *Investment Vehicles* ("**MIV**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e ha per oggetto - in particolare - l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti e l'acquisto, la vendita, la sottoscrizione o il collocamento di azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari.

Come meglio precisato nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'Articolo 2501-*quinquies* Cod. Civ., la fusione per incorporazione cd. inversa di M&C in M&CL (la "**Fusione**") è strumentale alla liquidazione volontaria della Società Incorporanda, che si realizzerebbe

tecnicamente attraverso la liquidazione della Società Incorporante, cui sarebbe data concreta esecuzione a valle della Fusione, ai sensi dell'Articolo 2484, comma 1, n. 6, Cod. Civ. (la "Liquidazione") e, più nell'immediato, ad ottenere la revoca dalla quotazione sul MIV delle azioni di M&C (il "De-Listing"), a sua volta finalizzata a consentire una riduzione dei costi connessi alla procedura di Liquidazione, che potrebbe richiedere tempi di esecuzione piuttosto lunghi.

1. Società partecipanti alla Fusione

Società Incorporante

M&CL S.p.A., con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, codice fiscale n. 12089280015, soggetta a direzione e coordinamento di M&C.

Il capitale sociale di M&CL alla data del Progetto di Fusione è pari a Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 50 azioni ordinarie prive di valore nominale. M&CL è interamente partecipata da M&C.

Società Incorporanda

M&C S.p.A., con sede legale in Torino, Via Valeggio 41, codice fiscale e partita IVA n. 09187080016, soggetta a direzione e coordinamento di PER S.p.A..

Il capitale sociale di M&C alla data del presente Progetto di Fusione è pari a Euro 30.339.804,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 407.405.244 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ammesse alle negoziazioni sul MIV e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli Articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche ("TUF").

2. Statuto della Società Incorporante

Lo statuto che disciplinerà la Società Incorporante a decorrere dalla data di efficacia della Fusione è lo statuto sociale di M&CL, riportato *sub* Allegato "A" al presente Progetto di Fusione. L'ammontare del capitale sociale e il numero delle azioni di M&CL post-Fusione sono suscettibili di variazione, con efficacia contestuale alla Fusione stessa, in dipendenza della deliberazione di un aumento di capitale a servizio della Fusione da parte di M&CL e dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi ai sensi dell'Articolo 2437-*quater* Cod. Civ.



3. Rapporto di Cambio

Se approvata, la Fusione verrà deliberata, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2501-*quater* Cod. Civ., sulla base:

- (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento alla data del 28 marzo 2019, redatta ai sensi dell'Articolo 2501-*quater* Cod. Civ. ed approvata dall'Amministratore Unico di M&CL in data 29 marzo 2019;
- (ii) per la Società Incorporanda, del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione di M&C in data 29 marzo 2019.

Sulla base della documentazione contabile di cui sopra e posto che l'intero capitale sociale della Società Incorporante è e continuerà ad essere (sino alla data di efficacia della Fusione) interamente posseduto dalla Società Incorporanda, la Fusione darà luogo a un concambio alla pari tra le azioni della Società Incorporante e le azioni della Società Incorporanda, senza conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Per effetto dell'iscrizione dell'atto di Fusione presso il Registro Imprese di Torino, alla data di efficacia della Fusione le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di M&CL detenute da M&C verranno annullate. Di conseguenza, tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società Incorporante post-Fusione saranno direttamente assegnate ai soci della Società Incorporanda (in misura identica al numero di azioni della Società Incorporanda precedentemente possedute da ciascun socio), al netto delle azioni eventualmente oggetto di Recesso (come *infra* definito), che se non venissero integralmente collocate al termine della procedura di Recesso (come *infra* definito) potrebbero essere annullate.

Il capitale di M&CL sarà esclusivamente costituito da azioni ordinarie prive di valore nominale. Ogni azione attribuirà il diritto a un voto e il diritto a una parte proporzionale di qualsiasi dividendo e del patrimonio netto risultante dalla Liquidazione.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili

Le azioni emesse dalla Società Incorporante avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro titolari il diritto agli utili a partire dalla data di efficacia della Fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni di M&C sono imputate al bilancio di M&CL

La data di efficacia civilistica, contabile e fiscale della Fusione, ai sensi dell'Articolo 2504-*bis*, comma 2, Cod. Civ., verrà stabilita in sede di atto di Fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'Articolo 2504 Cod. Civ..

E' comunque previsto che la Fusione abbia efficacia nell'anno 2019.

A decorrere dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'Articolo 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

7. Eventuale trattamento particolare a favore di speciali categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni

Non sono previsti, in dipendenza della Fusione, trattamenti particolari per speciali categorie di soci.

Né la Società Incorporanda né la Società Incorporante hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui sia riservato nel contesto della Fusione un trattamento particolare.

8. Eventuali vantaggi a favore degli amministratori

Nessun vantaggio particolare è previsto in connessione all'operazione di Fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

9. Diritto di recesso

Posto che la Fusione comporterà il De-Listing e, dunque, avrà l'effetto di convertire i titoli attualmente detenuti dai soci di M&C in azioni di M&CL che non saranno quotate e dunque negoziabili su di un mercato regolamentato, nel caso in cui la Fusione sia approvata, agli azionisti della Società Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione (ad eccezione degli Azionisti Principali, come *infra* definiti, come meglio specificato *infra*) spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437-*quinquies* Cod. Civ., derivando appunto dalla delibera di Fusione



l'esclusione dalla quotazione delle azioni di M&C (il "Recesso") e dell'art. 2437, comma 1, lettera g), Cod. Civ. venendo meno a seguito della Fusione e del De-Listing il meccanismo del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di M&CL, ex art. 147-ter TUF.

A questo proposito si specifica che l'attuazione della Fusione e, pertanto, il conseguente De-Listing, sono sottoposti all'avveramento di almeno una delle seguenti condizioni sospensive:

(i) Condizione Supporto Azionisti Principali

ciascuno dei tre maggiori azionisti della Società Incorporanda (collettivamente, gli "Azionisti Principali")¹ assuma entro e non oltre il 20 aprile 2019 un impegno in forma scritta nei confronti di M&C a (a) mantenere la partecipazione rispettivamente detenuta nel capitale di M&C sino alla data di efficacia della Fusione, nel presupposto che questa sia sostanzialmente in linea con quanto indicato nel sito di Consob al link riportato nella nota a piè di pagina n. 1 e, pertanto, che la partecipazione complessivamente detenuta in M&C dagli Azionisti Principali sia complessivamente rappresentativa di una percentuale del capitale della Società Incorporanda non inferiore al 79% (l'"Impegno di Hold") e (b) votare a favore della delibera di Fusione (l'"Impegno di Voto")

ovvero, laddove non dovesse verificarsi la Condizione Supporto Azionisti Principali,

(ii) Condizione Soglia

l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da parte della Società Incorporante post-Fusione agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il Recesso non ecceda complessivamente l'importo di Euro 3.600.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda avrà facoltà di rinunciare alla Condizione Soglia (e, dunque, di dar seguito comunque alla Fusione) unicamente qualora l'ammontare in denaro complessivo da pagarsi da parte della Società Incorporante agli azionisti di M&C che abbiano esercitato il Recesso dovesse eccedere la somma di Euro 3.600.000,00 di un importo non materiale.

*

Il Recesso, legittimamente esercitato, sarà in ogni caso efficace subordinatamente alla stipula e all'iscrizione dell'atto di Fusione.

Il valore di liquidazione delle azioni per le quali sarà esercitato il Recesso è stato determinato -

¹ Stando ai dati pubblicati sul sito di Consob, al link http://www.consob.it/web/area-pubblica/quotate/documenti/assetti_proprietari/semestre1-2019/304459_Az.html?keywords=&docid=47&page=2&hits=232&nav=false&filedate=26/03/2019&sem=/documenti/assetti_proprietari/semestre1-2019/304459_Az.html&link=Pie-chart+Capitale+ordinario=/documenti/assetti/semestre1-2019/304459_TVordDich.html+Pie-chart+Capitale+ votante=/documenti/assetti/semestre1-2019/304459_TVordDich.html&xsl=assetti.xsl&p_p_id=ConsobPubblicazioni_WAR_consobpubblicazioni_INSTANCE_MX5G5vFla_gl_h&p_p_state=maximized, sulla base delle comunicazioni pervenute a Consob ai sensi di legge ed elaborate fino alla data del 26 marzo 2019, ad oggi gli Azionisti Principali risultano essere PER S.p.A., Compagnie Financiere La Luxembourgeoise SA e Studio Segre S.r.l., rispettivamente titolari del 63,146%, del 10,798% e del 5,399% del capitale di M&C.

ai sensi dell'Articolo 2437-ter Cod. Civ. - in Euro 0,0433 (zero virgola zeroquattrocentotrentatré) (il “Valore Unitario di Recesso”), facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa delle azioni di M&C nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea Straordinaria e Ordinaria di M&C chiamata, *inter alia*, ad approvare la Fusione. Il Valore Unitario di Recesso viene reso noto al mercato *i*) con un comunicato stampa diffuso attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE, sul sito www.emarketstorage.com e pubblicato sul sito internet di M&C www.mecinv.com, *ii*) con l'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria pubblicato per estratto sul quotidiano “La Repubblica”, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE sul sito www.emarketstorage.com e sul sito internet di M&C www.mecinv.com e *iii*) con l'avviso di convocazione esteso dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria disponibile sul sito internet della Società www.mecinv.com.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di Recesso e lo svolgimento del procedimento di liquidazione delle azioni per cui il Recesso sia esercitato sono quelli stabiliti dall'articolo 2437-*quater* Cod. Civ. e verranno dettagliatamente descritti mediante avviso pubblicato sul quotidiano “La Repubblica”, sul meccanismo di stoccaggio eMarket STORAGE sul sito www.emarketstorage.com e pubblicato sul sito internet di M&C www.mecinv.com.

Nel rispetto delle previsioni della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata da M&C ed entrata in vigore l'11 luglio 2018, il comitato operazioni con parti correlate di M&C è stato coinvolto nella fase di istruttoria afferente alla proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria di M&C e, in data 27 marzo 2019, ha espresso il proprio parere favorevole non vincolante sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni previsti nella prospettata operazione di Fusione.

Tale parere sarà pubblicato in allegato al documento informativo, al quale si rimanda, da redigersi ai sensi dell'art. 5 in conformità all'Allegato 4 del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010. Il documento informativo verrà depositato presso la sede sociale di M&C e pubblicato sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE sul sito www.emarketstorage.com nonché sul sito internet della Società www.mecinv.com, entro i termini di legge.

*

La documentazione richiesta dall'Articolo 2501-*septies* Cod. Civ. sarà depositata nei termini di legge e resterà depositata fino a che la Fusione sia decisa.

Gianni Lamberti

Paolo

*

Sono fatte salve le variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante qui allegato *sub* "A", eventualmente richieste dall'Ufficio del Registro Imprese ovvero in sede di controlli di legge, ovvero apportate dai competenti organi che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'Articolo 2502, comma 2, Cod. Civ..

Milano, 29 marzo 2019

M&C

M&CL


Allegati:

A: Statuto di M&CL

Allegato A

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una Società per azioni con la denominazione "M&CL S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

Articolo 2 - Sede

La sede della Società è in Torino.

L'Organo Amministrativo ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Articolo 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- l'assunzione sia diretta sia indiretta di partecipazioni in altre società o enti, italiani o esteri, quotati o non quotati; il finanziamento ed il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società o enti nei quali partecipa;
- la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma a società di capitali facenti parte del Gruppo di appartenenza;
- l'acquisto, la vendita, la sottoscrizione e il collocamento di azioni, obbligazioni, quote di organismi collettivi di investimento e qualsivoglia ulteriore strumento finanziario, ivi compresi gli strumenti finanziari derivati, quotati o non quotati, così come individuati in base alle norme di Legge e/o di regolamento pro-tempore vigenti;

Gianni Corbelli

Opuch

- la fornitura di servizi amministrativi e commerciali in genere, di assistenza tecnica, commerciale e industriale alle imprese partecipate, la realizzazione di studi e ricerche di mercato anche per conto terzi, con esclusione di qualsiasi attività di natura professionale.

La Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo sociale ivi comprese quelle comunque ad esse collegate sotto il profilo sia produttivo che finanziario, nonché quelle relative alla commercializzazione, al noleggio, alla pubblicità e alla diffusione dei prodotti dei vari settori interessati, siano essi beni di consumo, macchine, attrezzature o impianti.

La Società potrà inoltre procedere all'acquisto, alla vendita, alla permuta e, in genere, alla gestione e alla conduzione di immobili; potrà stipulare o assumere mutui fondiari o ipotecari; essa potrà altresì prestare avalli, fidejussioni e garanzie sia reali sia personali nel rispetto delle normative pro-tempore vigenti.

La Società potrà effettuare la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentiti dall'art. 11 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalla correlata normativa secondaria, vigenti pro-tempore.

E' vietata l'attività bancaria, l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento e, in

genere, ogni altra attività oggetto di diversa privativa di Legge, nonché quelle vietate dalla legislazione vigente.

Articolo 4 - Durata della Società

La durata della Società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2050.

Potrà essere prorogata, una o più volte, mediante deliberazione dell'Assemblea, senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è determinato in Euro 50.000 (cinquantamila) ed è suddiviso in n. 50 (cinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le azioni ordinarie sono nominative e sono rappresentate da certificati azionari.

Il trasferimento delle azioni è libero; i certificati azionari possono circolare tramite prima girata, dovendo successivamente tutti i certificati essere intestati all'azionista avente diritto. Il primo giratario deve presentare il certificato alla Società che provvede all'annullamento del medesimo e all'emissione di un nuovo certificato intestato al giratario.

Ogni azione attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna e il diritto ad una parte proporzionale degli utili cui sia stata deliberata la distribuzione e del patrimonio netto risultante dalla liquidazione.



Articolo 6 - Obbligazioni

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di Legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni ordinarie è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7 - Assemblea

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 8 - Convocazione

L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove, in Italia, mediante la pubblicazione dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale oppure su uno a scelta dei seguenti quotidiani: "La Stampa", "La Repubblica", "MF/Milano Finanza" e "Italia Oggi", nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Qualora ricorrano le condizioni di legge il termine può essere elevato a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e quando l'Organo Amministrativo ne ravvisa l'opportunità.

Articolo 9 - Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea o farsi rappresentare nei modi di legge, i titolari di diritto di voto per i quali siano stati depositati almeno due giorni non festivi prima della data fissata per l'Assemblea, i certificati azionari presso la Cassa Sociale. I certificati depositati non possono essere ritirati prima che l'Assemblea abbia avuto luogo.

Articolo 10 - Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita e delibera con le presenze e le maggioranze di legge.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato più anziano di età presente, se nominato, o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona designata dai Soci presenti.

Al Presidente dell'Assemblea spetta di accertare la regolarità degli atti di rappresentanza e, in generale, il diritto di intervento all'Assemblea, nonché il modo di votazione sui singoli argomenti.

Segretario dell'Assemblea è il Segretario del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, ed assiste il Presidente nella

Giovanni Lombardi

Prub

stesura del verbale. In caso di assenza, il Segretario è nominato dall'Assemblea. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Articolo 11 - Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 a 7 componenti, secondo determinazione dell'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi secondo le deliberazioni dell'Assemblea che li nomina, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, può aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione, quando non vi abbia già provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi componenti un Presidente.

Il Consiglio può eleggere inoltre un Vice Presidente e nominare uno o più Amministratori Delegati.

Le cariche di Presidente e Vice Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato.

Il Consiglio può nominare un segretario, scelto anche all'infuori dei suoi componenti.

I casi di decadenza e di sostituzione sono regolati dalla legge. Peraltro qualora, per dimissioni o altre cause, venga a cessare la maggioranza degli Amministratori di nomina Assembleare, l'intero Consiglio si intenderà cessato e l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Sino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Articolo 12 - Convocazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Società od altrove, in Italia o all'estero, di regola almeno semestralmente, su convocazione del Presidente o del Vice Presidente o di un Amministratore delegato - in ipotesi di assenza o impedimento del Presidente -, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più dei suoi componenti, da farsi mediante avviso spedito con lettera raccomandata (ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, compresi il telefax e la posta elettronica) a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale almeno 4 (quattro) giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima.



In mancanza delle formalità suddette il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito quando siano presenti tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica, ovvero la maggioranza dei suoi componenti e tutti gli aventi diritto siano informati della riunione; ciascuno degli intervenuti, tuttavia, può opporsi alla discussione di argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 13 - Presidenza e tenuta del Consiglio

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In sua assenza dal Vice Presidente oppure, in assenza anche di questi, dall'Amministratore delegato più anziano di età presente, se nominati; in mancanza o in caso di rinuncia, dall'Amministratore designato dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, visionare e trasmettere documentazione.

Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera riunito nel luogo ove si trova il Presidente.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti;

in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario.

Nel corso delle riunioni gli Amministratori cui sono stati delegati poteri devono riferire con periodicità almeno semestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate e ciascun Amministratore deve riferire ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione valuta, sulla base delle informazioni ricevute, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esamina i piani strategici, industriali e finanziari e valuta, sulla base della relazione degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Articolo 14 - Poteri dell'Organo Amministrativo

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione senza limitazione di sorta, escluse soltanto le deliberazioni che, per legge, sono in modo tassativo riservate all'Assemblea dei soci.

All'Organo Amministrativo è inoltre attribuita la competenza a

Giovanni Lombardi

P. P. P.

deliberare:

- la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis del Codice Civile;
- l'indicazione di quali tra gli Amministratori, oltre a quelli già indicati dallo Statuto, hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del Capitale Sociale in caso di recesso del Socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede legale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti.

Articolo 15 - Firma, rappresentanza e compensi

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico e al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente nonché, nell'ambito dei poteri loro conferiti, a ciascun Amministratore Delegato, se nominato.

Per quanto concerne i compensi ai componenti dell'Organo Amministrativo e la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari funzioni, si fa riferimento al disposto dell'art. 2389 C.C.

L'Assemblea, in alternativa alle altre modalità previste dalla Legge, può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli

investiti di particolari cariche.

Il Consiglio potrà, di conseguenza, stabilire compensi differenziati anche per ciascun Consigliere purché il totale rientri nella somma complessiva attribuitagli dall'Assemblea.

Articolo 16 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti nominati dall'Assemblea a norma di legge.

Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Non possono essere nominati coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile.

La retribuzione per i sindaci effettivi verrà stabilita dall'Assemblea che nominerà anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale o, se assente, il sindaco più



anziano di età.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Articolo 17 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

Ricorrendone le condizioni, salvo diversa deliberazione Assembleare, la revisione legale dei conti viene svolta dal Collegio Sindacale.

Articolo 18 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 19 - Ripartizione degli utili

Gli utili netti, risultanti dal bilancio della Società sono destinati come segue:

- a) una quota pari al 5% (cinque per cento), è destinata a riserva legale fino a che la stessa abbia raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale;
- b) l'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera sulla destinazione degli utili residui dopo l'accantonamento a riserva legale.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società.

L'Organo Amministrativo, nel corso dell'esercizio ed in quanto

lo ritenga opportuno in relazione alle risultanze della gestione, può deliberare il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso, se ammessi dalla legge.

Articolo 20 - Recesso

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 21- Scioglimento

La liquidazione della Società ha luogo nei casi e secondo le norme di legge.

L'Assemblea nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

Articolo 22 - Comunicazioni

Ferme restando le modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci previste dall'Articolo 8 del presente Statuto, si intenderanno valide le comunicazioni della Società a ciascuno dei propri soci se effettuate (i) individualmente al domicilio risultante dal libro soci, ovvero, in alternativa ed a discrezione della Società, (ii) mediante pubblicazione sulla

Gazzetta Ufficiale e/o su uno o più dei quotidiani indicati nell'Articolo 8 del presente Statuto e/o sul sito internet della Società stessa.

Articolo 23 - Norme di rinvio e finali

L'intestazione degli articoli ha mero scopo di ausilio e non deve essere utilizzata a fini interpretativi.

Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

Gianni Luca R...
Gianni Luca R...

A circular stamp of the Chamber of Commerce of Milan. The text around the perimeter reads "CANTIERI MILANO" at the top and "CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO" at the bottom. In the center, there is a star and some smaller text, including "CANTIERI MILANO" and "1858".

Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano I in data 22 maggio 2019

al n. 17360 Serie IT - con euro 356,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

MILANO,